

**fatto per sperare, per tornare a rivolgere lo sguardo alla pazienza di Dio.** È speranza nella riconciliazione, alla quale ci esorta con passione San Paolo: «Lasciatevi riconciliare con Dio» (2 Cor 5,20). **Ricevendo il perdono**, nel Sacramento che è al cuore del nostro processo di conversione, **diventiamo a nostra volta diffusori del perdono**: avendolo noi stessi ricevuto, possiamo offrirlo. (..) Nella Quaresima, stiamo più attenti a «dire parole di incoraggiamento, che confortano, che danno forza, che consolano, che stimolano. *Nel raccoglimento e nella preghiera silenziosa*, la speranza ci viene donata come ispirazione e luce interiore, che illumina sfide e scelte della nostra missione: ecco perché è fondamentale raccoglierci per pregare (cfr Mt 6,6) e incontrare, nel segreto, il Padre della tenerezza.

**LA CARITÀ.** La carità è dono che dà senso alla nostra vita. (..) Il poco, se condiviso con amore, non finisce mai, ma si trasforma in riserva di vita e di felicità. Così avvenne per la farina e l'olio della vedova di Sarepta, che offre la focaccia al profeta Elia (cfr 1 Re 17,7-16); e per i pani che Gesù benedice, spezza e dà ai discepoli da distribuire alla folla (cfr Mc 6,30-44). Così avviene per la nostra elemosina, piccola o grande che sia, offerta con gioia e semplicità. **Vivere una Quaresima di carità vuol dire prendersi cura di chi si trova in condizioni di sofferenza, abbandono o angoscia** a causa della pandemia di Covid-19. Ogni tappa della vita è un tempo per credere, sperare e amare. (..)

Maria, Madre del Salvatore, fedele ai piedi della croce e nel cuore della Chiesa, ci sostenga con la sua premurosa presenza, e la benedizione del Risorto ci accompagni nel cammino verso la luce pasquale

Tratto dal Messaggio del Santo Padre Francesco per la Quaresima 2021

## AVVISI

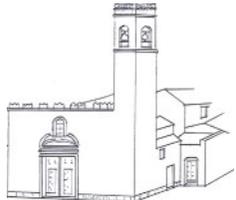
- ◇ **Mercoledì 17 febbraio inizia la Quaresima.** L'imposizione delle ceneri è segno tangibile della volontà individuale e comunitaria di lasciarsi raggiungere dall'amore di Dio, capace di illuminare con la Sua luce le nostre vite. Affinché quel momento sia possibile a tutti - **bambini, ragazzi, giovani, famiglie e anziani** - abbiamo previsto in ogni chiesa tre celebrazioni eucaristiche (più in S. Giovanni in mattinata) a cui poter partecipare.
- ◇ La **Via Crucis** per tutti si terrà il **venerdì** alle ore 19 in parrocchia e dopo la S. Messa al Perpetuo Soccorso. Altri momenti quaresimali verranno annunciati.
- ◇ Per chi desidera un momento di preghiera mattutina in Quaresima, Mercoledì delle Ceneri inizia l'appuntamento con le Lodi mattutine alle ore 7.15 al Perpetuo Soccorso. Siamo tutti invitati.

**ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE** (Via XI Febbraio 41)  
**LUNEDÌ 9.30—10.30 | 16.00—17.00 | GIOVEDÌ 18.15 - 19.00**  
 telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperate@gmail.com**  
**www.parrocchiasansperate.it**

Responsabile: **Padre Raffaele Jaworski**  
 Ufficio: **070 960 0100** abitazione: **070 960 1957** urgenze: **3398316606**



**Sperate!**  
**14 Febbraio 2021**  
*VI Domenica del Tempo Ordinario*



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE

## QUARESIMA: TEMPO PER RINNOVARE FEDE, SPERANZA E CARITÀ

Nel percorrere il **cammino quaresimale**, che ci conduce verso le celebrazioni pasquali, ricordiamo Colui che «umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce» (Fil 2,8). In questo tempo di conversione rinnoviamo *la nostra fede*, attingiamo l'«*acqua viva*» della speranza e riceviamo a cuore aperto **l'amore di Dio che ci trasforma in fratelli e sorelle in Cristo**. Nella notte di Pasqua rinoveremo le promesse del nostro Battesimo, per rinascere uomini e donne nuovi, grazie all'opera dello Spirito Santo.

*Il digiuno, la preghiera e l'elemosina*, come vengono presentati da Gesù nella sua predicazione (cfr Mt 6,1-18), sono le condizioni e l'espressione della nostra conversione. La via della povertà e della privazione (*il digiuno*), lo sguardo e i gesti d'amore per l'uomo ferito (*l'elemosina*) e il dialogo filiale con il Padre (*la preghiera*) ci permettono di incarnare una fede sincera, una speranza viva e una carità operosa.

**LA FEDE.** In questo tempo di Quaresima, *accogliere e vivere la Verità manifestata in Cristo* significa prima di tutto **lasciarci raggiungere dalla Parola di Dio**, che ci viene trasmessa, di generazione in generazione, dalla Chiesa. **Questa Verità non è una costruzione dell'intelletto**, riservata a poche menti elette, superiori o distinte, ma è un messaggio che riceviamo e possiamo comprendere grazie all'intelligenza del cuore, aperto alla grandezza di Dio che ci ama prima che noi stessi ne prendiamo coscienza. **Questa Verità è Cristo stesso**, che assumendo fino in fondo la nostra umanità si è fatto Via – esigente ma aperta a tutti – che conduce alla pienezza della Vita. (..)

**La Quaresima è un tempo per credere**, ovvero per ricevere Dio nella nostra vita e consentirgli di “prendere dimora” presso di noi (cfr Gv 14,23). **Digiunare vuol dire liberare la nostra esistenza** da quanto la ingombra, **anche dalla saturazione di informazioni** – vere o false – e **prodotti di consumo**, per aprire le porte del nostro cuore a Colui che viene a noi povero di tutto, ma «pieno di grazia e di verità» (Gv 1,14): il Figlio del Dio Salvatore.

**LA SPERANZA.** (..) Gesù ci parla del futuro spalancato dalla misericordia del Padre. **Sperare con Lui e grazie a Lui** vuol dire credere che **la storia non si chiude sui nostri errori**, sulle nostre violenze e ingiustizie e sul peccato che crocifigge l'Amore. Significa attingere dal suo Cuore aperto il perdono del Padre. *Nell'attuale contesto di preoccupazione* in cui viviamo e in cui tutto sembra fragile e incerto, parlare di speranza potrebbe sembrare una provocazione. **Il tempo di Quaresima è**

**Chiesa di San Sperate Martire**

<b>Domenica 14 Febbraio</b> <i>VI del Tempo Ordinario</i>	08.00	Antonio e Alberta
	09.30	Massimo
	11.00	Battesimo di Lucia Fiori
<b>Lunedì 15 Febbraio</b> <i>Ss. Faustino e Giovita</i>	17.30	Carlo
<b>Martedì 16 Febbraio</b> <i>S. Giuliana</i>	09.00	<u>In S. Lucia:</u> Lallai Elio e Alessandro
	16.30	Paolino Casti ( <i>trigesimo</i> )
	17.30	Vincenzo, Maria e Giovanni Lussu
<b>Mercoledì 17 Febbraio</b> <i>Mercoledì delle Ceneri</i>	09.00	INIZIO DI <b>QUARESIMA</b> - digiuno e astinenza <u>In S. Giovanni:</u> S. Messa (con le ceneri)
	16.00	S. Messa con l'imposizione delle ceneri
	17.30	“ “ “
	19.00	“ “ “
<b>Giovedì 18 Febbraio</b> <i>Beato Angelico</i>	17.30	Mameli Stefanina, Ibba Defendente
<b>Venerdì 19 Febbraio</b> <i>S. Mansueto</i>	17.30 19.00	Zanda Giovanni ( <i>1°anniv</i> ) e familiari defunti <i>VIA CRUCIS in chiesa</i>
<b>Sabato 20 Febbraio</b> <i>S. Leone Vescovo</i>	17.30	
<b>Domenica 21 Febbraio</b> <i>I di Quaresima</i>	08.00	Pro populo
	09.30	
	11.00	

**Madonna del Perpetuo Soccorso**

10.30	Piras Marco
18.00	Pili Gabriella
17.00	In onore di S. Gerardo
17.00	Nella e Maria Rosaria
7.15	INIZIO DI <b>QUARESIMA</b> - digiuno e astinenza <i>Lodi mattutine</i>
16.00	S. Messa con l'imposizione delle ceneri
17.30	Raccis Gesuino
19.00	S. Messa con l'imposizione delle ceneri
7.15	<i>Lodi mattutine</i>
17.00	Spiga Vittorio
7.15	<i>Lodi mattutine</i>
15.00	<i>Coroncina alla Divina Misericordia</i>
17.00	Schirru Luigino ( <i>6°mese</i> )
17.45	<i>VIA CRUCIS in chiesa</i>
7.15	<i>Lodi mattutine</i>
16.30	S. Messa dei ragazzi ( <i>1° e 2° Media</i> )
18.00	Pilia Aventino ( <i>1°anniv</i> )
10.30	Gianni, Edvigio e Giulia
18.00	Ambus Ignazio

Eccoci alla settimana durante la quale prende avvio l'itinerario quaresimale. Il giorno 17 infatti solennizziamo il Mercoledì delle Ceneri che ci avvia verso i quaranta giorni che precedono la Pasqua. Il numero **quaranta** nella Bibbia, Antico e Nuovo Testamento, si incontra spessissimo.

**È una cifra simbolica importante.** Rappresenta momenti salienti dell'esperienza di fede del popolo di Dio e anche del singolo credente. Indica una lunga attesa, una lunga prova, un tempo sufficiente per vedere le opere di Dio, un tempo entro il quale occorre decidersi senza ulteriori rimandi. **È il tempo delle decisioni mature.**

Il numero quaranta appare anzitutto nella storia di Noè che, a causa del diluvio, trascorre **quaranta giorni e quaranta notti** nell'arca, **Isacco**, erede delle benedizioni che Dio aveva dato a suo padre Abramo, indeciso per carattere, che a **quaranta** anni decide di costruirsi la sua famiglia. Mosè rimane, poi, sul monte Sinai, con il Signore, **quaranta notti e quaranta giorni** per accogliere la Legge.

Il profeta Elia impiega **quaranta giorni** per raggiungere l'Oreb, il monte dove incontra Dio. **Quaranta** sono i giorni durante i quali i cittadini di Ninive fanno penitenza per ottenere il perdono di Dio.

Nel Nuovo Testamento, Gesù prima di iniziare la vita pubblica si ritira nel deserto per **quaranta giorni**, senza mangiare né bere.

**Per noi cristiani** vi è un tempo particolare, la **Quaresima** appunto, della durata di quaranta giorni, che ha lo scopo di favorire **un cammino di rinnovamento spirituale**, alla luce di questa lunga esperienza biblica e soprattutto ci chiede di imitare Gesù che nei quaranta giorni trascorsi nel deserto, ci insegnò a sconfiggere la tentazione con la Parola, la preghiera e il digiuno. **Buon cammino a tutti noi!** S.M.A